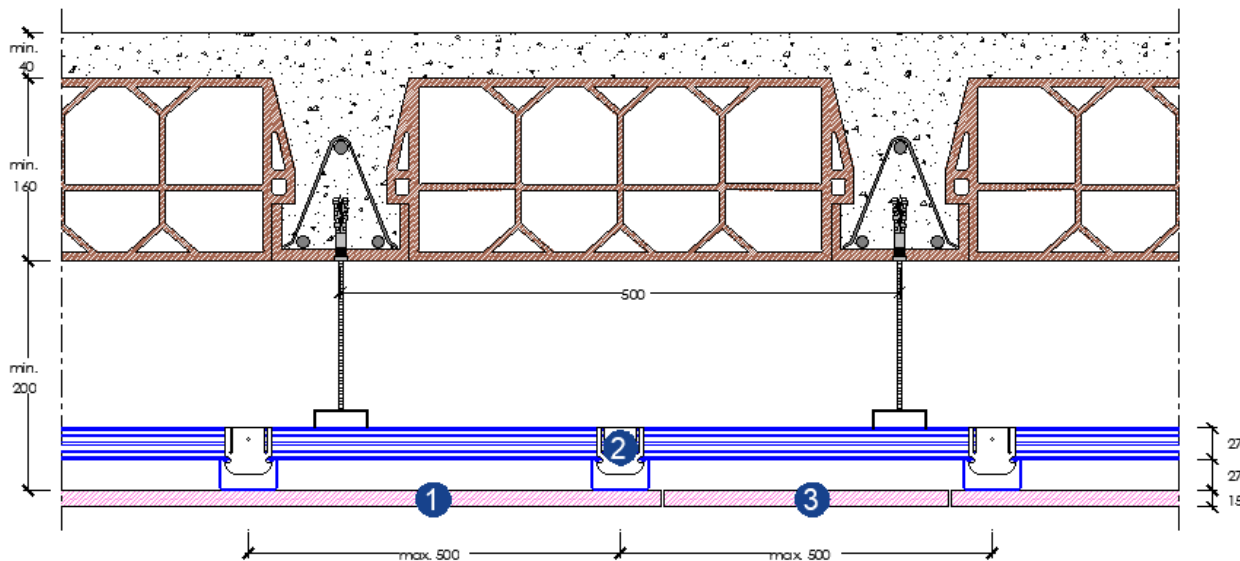


Controsoffitto antisfondellamento Gyproc CS.ASF 27/48 15 F su laterocemento + botola



Controsoffitto antisfondellamento Gyproc CS.ASF 27/48 15 F su solaio in laterocemento dello spessore di 160 + 40 mm e intradosso non intonacato con botola di ispezione, costituito dagli elementi sottoelencati:

- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Fireline 15 (tipo D F secondo UNI EN 520) da 15 mm di spessore nel numero di 1 lastra. Le lastre Gyproc Fireline sono in Euroclasse A2-s1, d0.
- (2) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici a C 27/48 in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - profili primari a C Gyprofile 27/48 posti ad interasse 800 mm;
 - profili secondari a C Gyprofile 27/48 posti ad interasse 500 mm, raccordati ai profili primari tramite Cav. ortogonale per profilo a C 27/48;
 - ganci di sospensione, posti ad interasse 500 mm, composti da barre filettate in acciaio M6, del diametro di 6 mm, vincolate ad una estremità al solaio di supporto mediante tassello metallico ad espansione, diametro 6 mm, dall'altra estremità inserite in un elemento di sospensione in acciaio denominato "Gancio distanziale con foro 6 mm e foro filettato M6 per profilo a C 27/48";
 - profili guida perimetrali solidarizzati meccanicamente alle pareti perimetrali mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo Gyproc in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (3) **BOTOLA D'ISPEZIONE** dimensione massima 400 x 400 mm.

Le lastre saranno fissate alla struttura metallica di sostegno mediante:

- Viti punta chiodo autofilettanti Gyproc poste ad interasse massimo di 200 mm per le lastre Gyproc Fireline.

I giunti fra le lastre, orizzontali e verticali, e la finitura delle lastre saranno trattati come segue:

- **STUCCHI E NASTRI DI RINFORZO:** nastro in carta microforata Gyproc per l'armatura dei giunti, stucco a base gesso Gyproc EvoPlus per la stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura;
- **RASATURA A BASE GESSO** delle lastre interne con Gyproc Rasocote 5 Plus Activ'Air® o Gyproc EvoPlus Pasta per una migliore finitura della parete.

REAZIONE AL FUOCO A1 - Nel caso di richiesta di reazione al fuoco in Euroclasse A1, sostituire le lastre in gesso rivestito Gyproc Fireline poste nello strato a vista con le lastre in gesso rivestito **Gyproc Lisafiam**.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

- **SOSTENIBILITÀ** - Conformità ai protocolli per la sostenibilità ambientale e per il comfort abitativo:
 - EUROFINS INDOOR AIR COMFORT GOLD: Ridotta emissione di VOC degli isolanti in lana Isover e delle lastre Gyproc - Conformità al D.M. CAM e ai principali protocolli internazionali per l'emissione di VOC;
 - EPD: Dichiarazione Ambientale di Prodotto per le lastre Gyproc e gli isolanti in lana Isover;
 - Contenuto di riciclato delle lastre Gyproc certificato da ICMQ (UNI EN ISO 14021:2016).
- **RESISTENZA ALLO SFONDELLAMENTO** - Rapporti di prova Istituto Giordano n°384137.
- **RESISTENZA AL FUOCO - REI 120**
 - Rapporto di prova del laboratorio del CSI n° 1823 FR;
 - Prova condotta su solaio in laterocemento dello spessore di 160 + 40 mm e intradosso non intonacato.*

CE	Lastre di gesso rivestito conformi alla norma EN 520
	Profili metallici conformi alla norma UNI EN 14195
	Stucchi a base gesso conformi alla norma UNI EN 13963
	Rasanti a base gesso conformi alla norma UNI EN 13279-1

È opportuno sottolineare che le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere orientativo e non vincolante e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere sottoposte alla verifica e approvazione della Direzione Lavori e del Progettista incaricati, che avranno la responsabilità di valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di specificità nell'intervento. Nel caso di resistenza al fuoco, dovranno essere rispettate le procedure di cui al D.M. 07/08/2012 e relativa Lettera-Circolare del Ministero dell'Interno del 31/10/2012. In particolare le valutazioni analitiche e sperimentali devono essere effettuate le prime e validate le seconde da tecnico abilitato iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs 8/3/2006, n. 159.

Le soluzioni sono applicabili nel solo caso di utilizzo di prodotti e sistemi Saint-Gobain, ed è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente le indicazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica Saint-Gobain in vigore al momento dell'inizio dei lavori. Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.